

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
"Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)

SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. 30 del 30-06-2017

Oggetto: Progetto di recupero naturalistico del sistema dunale, della zona umida e della "Chiusa" dell'antico impianto di acquacoltura di Fiume Piccolo nell'ambito del Piano Regionale di Tutela Ambientale PRTA della Regione Puglia - approvazione e espressione di parere

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **12:00** in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

Lavarra Vincenzo	Presidente	P
Colucci Giuseppe	Membro Esperto	P
Asciano Giacomo	Membro Esperto	A
Cofano Donato	Membro Esperto	P

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE TECNICO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.
Ostuni, li 30-06-2017

Il Direttore
F.to (dr. Ciola Gianfranco)

LA GIUNTA ESECUTIVA

Premesso

che la Regione Puglia, con delibera di G.R. n. 1935 in data 21.10.2008, ha definito le modalità di attuazione della Linea di intervento e) "Azioni di Tutela della Biodiversità nel Sistema di Conservazione della Natura" prevista nell'ambito dell'Asse 2 del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente;

che l'assegnazione delle risorse previste dalla suddetta linea di intervento è articolata secondo un programma illustrato nell'incontro tenutosi in data 09.07.2009 presso l'Ufficio Parchi del Servizio Ecologia della Regione Puglia, il quale prevede l'aggregazione dei territori di intervento per gruppi omogenei di aree protette con l'individuazione delle azioni progettuali finanziabili e l'attribuzione delle relative risorse economiche;

che in particolare è stato individuato un gruppo omogeneo costituito dal Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" e dal Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" nei cui ambiti territoriali dovrà essere attuato un *Progetto per il recupero di aree umide*;

che nella riunione tenutasi presso l'Ufficio Parchi della Regione Puglia in data 14.10.2009, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni di Brindisi, Fasano ed Ostuni sono state definite le modalità di attuazione dell'intervento, nonché è stata prevista la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra gli enti attuatori per il successivo invio dello stesso all'Ufficio Parchi della Regione Puglia unitamente al Progetto Preliminare degli interventi da realizzare. Nel corso della medesima riunione veniva rappresentato alla Regione che con l'insediamento degli organi statutari, sarebbe divenuto operativo il Consorzio di gestione del Parco, il quale sarebbe potuto intervenire in luogo dei singoli Comuni di Fasano ed Ostuni nell'assumere l'attuazione degli interventi di pertinenza del Parco Regionale delle Dune costiere;

che con l'insediamento degli organi amministrativi del Consorzio per la gestione del Parco delle dune costiere si è dato avvio alla procedura di realizzazione degli interventi;

che in data 21.07.2011 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa, approvato dalla Giunta esecutiva del Parco con delibera n.4 del 12.03.2013, tra il Consorzio di gestione del "Parco delle Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" ed il Comune di Brindisi quale ente gestore del Parco "Salina di Punta della Contessa" atto a porre in essere la realizzazione del progetto di cui trattasi, nel quale viene indicato il Comune di Brindisi quale ente capofila del progetto;

che in data 24.01.2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Brindisi in qualità di ente di gestione del P.N.R. "Saline Punta della Contessa";

che con successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio n. 197/2012 è stato effettuato l'impegno di spesa pari a €. 300.000,00 in favore del Comune di Brindisi, in qualità di ente gestore del P.N.R. "Saline Punta della Contessa", con la previsione di una eguale ripartizione della somma complessiva da assegnare tra i due Enti;

che con nota n.1018/13 il Comune di Brindisi e il Consorzio di gestione del Parco Regionale delle Dune Costiere chiedevano alla Regione Puglia la disgiunzione dei due progetti riguardanti il recupero delle aree umide delle Saline di Punta della Contessa e di "Fiume Piccolo" *"a causa della diversa tempistica necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione degli interventi nelle due aree naturali protette"*;

che con nota del 25.03.2013 prot. N. 2382, acquisita al protocollo dell'Ente Parco n. 40 del 26.03.2013, la Regione Puglia accoglieva la richiesta del Comune di Brindisi e del Parco Regionale delle Dune Costiere di disgiunzione dei due progetti prevedendo altresì che il finanziamento di €. 300.000,00 venisse ripartito in parti uguali tra i due Enti;

che in data 14.04.2013 veniva sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e il Consorzio di gestione del P.N.R. Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo per la realizzazione del progetto ricadente in area Parco, le cui azioni sono così individuate: Interventi per la salvaguardia del cordone dunale e della zona umida retrodunale in località "Fiume Piccolo" e Interventi per la difesa della testuggine comune";

che secondo quanto stabilito dal disciplinare il Consorzio di gestione del Parco delle Dune costiere dovrà procedere all'attivazione delle procedure per acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento nonché alla rendicontazione della spesa;

che con nota del 5.12.2013 prot. N 145 acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 5.12.2013 n. 419 la Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva un nuovo schema di disciplinare approvato con Determinazione dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio n. 517/2013, che regola i rapporti tra Regione Puglia e Consorzio di gestione del Parco Regionale delle Dune costiere per la realizzazione dell'intervento di "recupero dell'area umida di "Fiume Piccolo" e gli interventi per la difesa della testuggine comune", riportante gli adempimenti e gli obblighi del soggetto beneficiario, il cronoprogramma dell'intervento, oltre alle spese ammissibili, rendicontazione e monitoraggio;

che al fine di giungere alla definizione di una progettazione esecutiva utile ad acquisire i pareri e le autorizzazioni necessarie per dare avvio alla realizzazione degli interventi di recupero dell'area umida di "Fiume Piccolo" con Delibera di Giunta del Parco n. 24 del 7.11.2016 si è affidato l'incarico al dottore forestale e paesaggista Tommaso Giorgino e all'arch. Domenico Sasso per la sua esperienza professionale in merito al recupero conservativo di beni architettonici di interesse storico-artistici e culturali maturata nel contesto territoriale regionale per consentire il recupero conservativo della "chiusa" e del canale di "Fiume Piccolo" al fine di integrare il progetto con le indicazioni tecnico-progettuali suggerite dalla Soprintendenza ai Beni culturali del Ministero dei Beni Culturali.

Descrizione intervento

Il Progetto "Interventi di riqualificazione ambientale dell'area umida di Fiume Piccolo e interventi per la difesa della testuggine comune" presenta i seguenti elaborati:

- Relazione e cronoprogramma;
- Computi metrici estimativi, elenco prezzi e quadro economico;
- Costi della sicurezza e quadro d'incidenza della manodopera;
- Tavola 1 Inquadramento territoriale;
- Tavola 2 Individuazione delle criticità e report fotografico;
- Tavola 3 Foce di Fiume Piccolo con rilievo dello stato di fatto e report fotografico;
- Tavola 4 Planimetria generale degli interventi;
- Tavola 5 Chiusa A e B con rilievo di fatto ed indicazione degli interventi;
- Tavola 6 Foce di Fiume Piccolo con indicazione degli interventi;
- Tavola 7 Abaco dei dettagli esecutivi;
- Tavola 8 Relazione Paesaggistica.

Gli interventi previsti consistono:

- Pulizia e disinterramento parziale alla foce di Fiume Piccolo con il ripristino della foce, l'eliminazione di rifiuti sulla spiaggia e lungo il cordone dunale e di specie vegetali alloctone (del genere *Tamarix* ed *Agave*) e divenute invadenti (*Smilax aspera*) da eseguirsi a mano.
- Interventi di restauro e rifunzionalizzazione della Chiusa e della Foce di Fiume Piccolo con sistemazione degli argini che convogliano l'acqua al mare e di un fabbricato all'interno del quale è sistemata la paratia per regolare il deflusso dell'acqua dolce al mare. La Chiusa corrisponde ad un fabbricato in forte stato di degrado che necessita di un intervento di consolidamento statico. Il muro in cemento davanti alla chiusa verrà demolito e verrà ricostruito con conci di tufo e intonaco a base di calce. Sarà interessata da interventi di pulizia per rimuovere terreno vegetale e vegetazione spontanea sviluppatasi sul fabbricato. La Foce sarà interessata da interventi di recupero e rifunzionalizzazione collocando nuovi blocchi di pietra da collocare alla base degli argini e recuperando e riutilizzando i conci esistenti e in buone condizioni da collocare al di sopra del livello del mare. Sarà realizzato un ponte in acciaio e legno per l'attraversamento pedonale della Foce.
- Restauro e ricostruzione del cordone dunale con ridefinizione del profilo della duna attraverso la sistemazione di frangivento realizzati in stuoie di canna e paletti di castagno e opere di contenimento e consolidamento delle sabbie mediante l'utilizzo di incannucciati e bioreti in fibra di juta, al fine di innescare dinamiche di stabilizzazione del materiale incoerente, di deposito di quello trasportato dalle mareggiate e dal vento e di consentire la ricolonizzazione da parte di specie vegetali alofile e psammofile delle parti

di duna prive di vegetazione. Tutte le operazioni sopra citate saranno eseguite manualmente.

- Recinzioni e disciplina degli accessi alla spiaggia ed all'area umida al fine di evitare il calpestamento della duna con recinzioni dissuasive in paletti di castagno con passamano orizzontale che cingerà in cordone dunale nell'entroterra. L'area interessata dal progetto sarà dotata di cartellonistica informativa posta in prossimità del piede della duna lungo la spiaggia.
- Studio di fattibilità finalizzato ai futuri interventi di difesa dell'ittiofauna presso l'area umida di Fiume Piccolo.

Valutazioni

E' importante evidenziare che l'area oggetto di intervento ricade nella zona 1 del Parco, di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.

Lo stesso intervento ricade anche nel perimetro del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino".

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 istitutiva del Parco prevede che, fino all'approvazione Piano territoriale dell'area naturale protetta, sia fatto divieto di costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati così come delimitati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

L'intervento proposto risulta essere di rinaturalizzazione e di ripristino della funzionalità della foce e della chiusa, non prevede la realizzazione di nuovi edifici, opere stabili od infrastrutture né di carattere stabile nè precario ed è rispettoso dei divieti posti dall'art. 4 della legge regionale 31/2006.

In relazione al Piano di gestione del SIC "Litorale brindisino" approvato con delibera di Giunta Regionale del 15 dicembre 2009, n. 2436 l'intervento di rinaturalizzazione non appare in contrasto allo stesso Piano.

Conclusioni

Dalle valutazioni che precedono si evidenzia che il progetto proposto è compatibile con le norme di salvaguardia del Parco e quindi risulta assentibile.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO l'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

VISTO lo Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 8 del vigente Regolamento per Lavori, servizi e forniture in economia del Consorzio;

VISTO Regolamento per la concessione di patrocinii e contributi approvato con delibera della Giunta esecutiva n.8 del 24.05.2010

VISTA la delibera dell'Assemblea Consortile n. 4 del 23.05.2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2016 del Consorzio;

Con voti unanimi resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di approvare il Progetto di recupero naturalistico del sistema dunale, della zona umida e della "Chiusa" dell'antico impianto di acquacoltura di "Fiume Piccolo" nell'ambito del Programma Regionale di Tutela Ambientale PRTA della Regione Puglia, Asse II – Linea E "Azioni di Tutela della Biodiversità nel sistema della conservazione della Natura"

Di prendere atto, condividere e fare proprie le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo sul progetto di recupero naturalistico del sistema dunale, della zona umida e della "Chiusa" dell'antico impianto di acquacoltura di "Fiume Piccolo".

Di demandare al Presidente e al Direttore del Parco l'espletamento degli adempimenti necessari in merito alla corretta attuazione del progetto al fine di dare seguito a quanto deliberato dalla Giunta.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

D E L I B E R A

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente

F.to On. Lavarra **Vincenzo**

Il Segretario Verbalizzante

F.to dr. Ciola **Gianfranco**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio On-line in data con Num. ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi dal al .

Ostuni,

Il Responsabile

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ostuni,

Il Segretario Verbalizzante

dr. Ciola **Gianfranco**